

## Carta 18

Io D. Giacinto canonico Gioia, economo dell'ill(ustrissi)mo Rev(erend)o Monsig(nor) Don Luc'Ant(onio) dalla Gatta, vescovo di Melfi, revelo come il vescova/to di detta città a<sup>a</sup> posseduto e possiedevo feudo nobile / baronale chiamato Salzola, di cui ne ha il titolo di conte / et oggi, il feudo sud(ett)o è rustico sendo stato dissabitato dai / tremuoti, lo qual feudo fu donato alla chiesa di Melfi dalla / felice memoria di Ruggero Guiscardo Normanno Rè di Napoli / l'anno 1093 con reggia munoficenza, dovendo, lo feudo con / le loro pertinenze e giurisdiz(io)ni franco e libero e salvo da / tutte le condizioni feudali, ed'esenti da qualsivoglia / servitù o' Adoha, come appare registrato nelli privilegi / che si conservano nella reg(i)a camera della summaria / in registro regii Caroli II anno 1296, mentre da / quello stesso Rè Carlo 2° fu confermata la [sopradetta] / concessione e donazione; che perciò il feudo sud(dett)o di Salzola dal Pontone di va Lemitone sistente dentro lo fiume / dell'Offanto, frontespizio lo Pontone della posta antica chia/mata di S. Nicola e tirando ad alto lemite, lemite per drittura verso sepa confinando colle terre salde della regia / corte e colla massaria d'Acqua Bianca a man sinistra / ed esce ad una via e continuando per detta via, confi/nando colle serre salde della regia corte nominate / lo parado della fica, pertinenza della città di Ascoli e, / continuando sempre per la detta via, confinando colle / terre salde di detta regia corte sotto la massaria di Visciglieta sino al tratturo regio, dov'è va titolo coll'arr[...] di S. Lonardo della Marina e poi da detto titolo rivoltan/do a man destra, non lasciando detto tratturo, confinando / colla massaria delle Pappacoda e con le terre di S. Lonar/do e va ad uscire alla posta del Gubito e propr(i)o alla via / per la quale si va dalla torre della manna a Lavello, / confinando colle terre della torretta a man sinistra / [...] corre / sino alla via, per la quale si va da Melfi [...]

## c. 19

Cirignola trapassando detta via, se ne scende per la val/le a bascio confinando con le terre della regia corte / nominate la stingata via, via sino

---

<sup>a</sup> Così è nell'originale

al piano, dove si / trovava lemite lasciando la via a man destra e / camina per lo lemite a bascio per drittura e v`a ad' / uscire dentro l'Offanto e rivoltando per lo fiume dall' / Offanto ad alto se ne corre al Pontone di d(ett)o Lemitone, dove fu principiata d(ett)a confina. Il tenimento del sopradescritto feudo è di carra 253 / de quali carra 126 versure 13 1/3 sono per uso della coltura, / inclusici le mezzane per lo pascolo delle bovi / e gli altri carra 126 v(ersur)e 6 2/3 sono per uso del pascolo / delle pecore della regia dogana di Foggia, che da / 29 settembre per tutto li 8 maggio né padrone. La regia corte, giusta le leggi doganali e dagli otto di maggio per li 29 settembre dell'erba statonica n'è padrona. La / menza, rispetto le terre salde, come ancora degli / territori assegnati ad uso di coltura si d'inverno / come d'estate ne puol disporre la menza suddetta.

Il sopradetto feudo è renditizio alla menza nel modo / seguente Vide Licet. La regia corte per l'erba d'inverno / dal d(ett)o feudo di Salzola, unitam(ent)e con l'erba d'inverno / del feudo di Gaudio suole pagare ogni anno a p(ri)mo / maggio alla menza vescovile la somma di ducati seicento 600

Presentem(ent)e il feudo di Salzola sta affittato al / sig(nore) Nicola Bertone fattore del sig(nore) Principe di / Melfi ed al sig(nore) Vincenzo Mallaone fattore / del sig(nore) marchese di Potenza, ad altri come / apparisce dall'obbligo per qual del sig(nore) m(onsigno)re Carl'Antonio / Ricca di Foggia, copia del quale è pronta da pre/sentarsi ad ogni richiesta per lo stabilito prezzo di **c. 20** ducati mille seicento quaranta l'anno per anni [...]

1640.

Di più, per la massaria delli Lagni e stingitabino / sita in detto feudo, se n'esigono dal sig(nore) Mauro / Grando e Tomaso di Tomaso di Lavello tomola due/cento e venticinque grano l'anno di terraggio per / dette massarie affittate alli medesimi prima che si / riportano dietro

2240

Facesse l'affitto generale, come dall'obbligo penes di / Not(aio) Ruvo di Melfi apparice, per lo quale vennero in / convenz(io)ne col sig(nore) Bortoni e compagni che, li retro/detti t(omol)a 225 grano, si esigesse dalla

menza e bonar/lo alli sopradetti affittatorii in danaro a raggio/ne di carlini sei il tomolo, sulla consideraz(io)ne che, / la menza ad avere mandar persona per riceversi d(ett)o grano e condurlo in Melfi a sua spese prendere / magazia in affitto e per cernitura e governo de me/demi che, per esser terraggi, si sogliono riceve/re non di buona qualità che, perciò, ridotto e va/lutato al prezzo di calini sei in ogni anno, im/portano li t(omol)a 225 grano 135

Di più, dal sig(nore) Domenico Piccione di Lavello, per l'af/fitto che tiene della massaria del Perillo sistente / in d(ett)o feudo, si esigono t(omol)a duecento settanta grano / l'anno per anni sei, come apparisce dall'obligo / **penes** di(ct)o Not(ari)o Ruvo di Melfi che, per non ripetersi / quando si è detto di sopra, le sud(dett)e 250 grano si / valuta al prezzo di carlini sei il t(omul)o e sono 162

Di più, dal venerabile seminario della città di Melfi, / si esigono ogn'anno a 15 Agosto docati dieci di / cenzo enfiteotico per lo giardino possiede in d(ett)o feudo / di Salzola in loco detto Cammarelle dico

10

Somma in tutto l'introito 2542

## **C. 21**

Pesi che la menza vescovile di Melfi annualm(men)te / porta per il feudo di Salzola. In primis, al Computante della reg(ia) camera per la / spedizione del mandato delli ducati 600, si esigono / dalla regia camera per la transaz(io)ne dell'erba / d'inverno del detto feudo di Salzola, come di Gaudia(no) 6

Al regio Percettore di Foggia per lo pagam(ento) che / fa delli ducati 600 o' in Napoli o' in Foggia, si / paga l'uno e mezzo per 100 che sono

9

Di altri carlini trenta si pagano al scrivano / della reg(i)a cam(er)a

3

Alla regia percettoria di Foggia, per la tran/sazione di tutti i due i feudi che la menza pos/siede, ogni anno nel mese di maggio	35
All'economo della menza, per andare in Foggia di mag/gio e novembre per esiggere l'affitto di amendue / li feudi di Salzola e Gaudiano, circa	20
Per la custodia di detto feudo si tiene un guardiano / a cavallo a raggione di ducati 4-50 il mese che / sono annui	54
Per riparaz(io)ni delle massarie di coltura sistente / in detto feudo, accomoda di fontane, edificio / di nuove fosse per riporre il grano, il man/tenim(ent)o d'un centimurolo	200
Pesi sommano	322